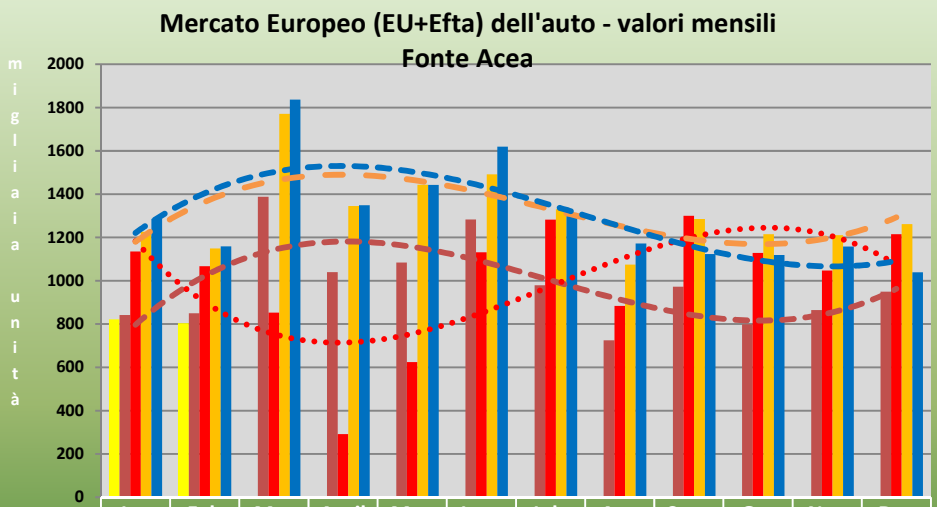
CENTRO STUDI SUBALPINO

Comunicato Stampa

Torino, 17 marzo 2022

Mercato Europeo dell'auto. Immatricolazioni a febbraio 2022

Ulteriore flessione a febbraio (-5,4%) del mercato Europeo dell'auto (UE+Efta+UK).

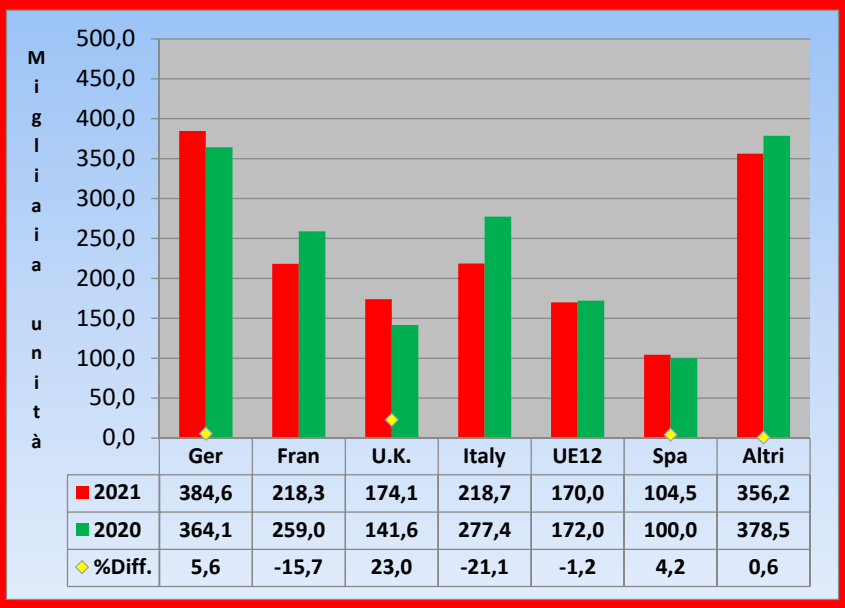


	Jan	Feb	Mar	April	May	June	July	Aug	Sept	Oct	Nov	Dec
2022	822	804										
2021	842	850	1388	1040	1084	1283	979	725	973	799	864	950
2020	1135	1067	853	292	624	1132	1282	884	1300	1129	1047	1215
2019	1226	1149	1771	1345	1444	1491	1330	1074	1285	1215	1211	1262
2018	1286	1159	1837	1349	1443	1619	1314	1172	1123	1119	1158	1039

Secondo i dati diffusi dall'ACEA, l'Associazione dei Costruttori Europei, a febbraio le immatricolazioni di autovetture nuove nell'area EU+EFTA+UK sono state pari a 804.028 unità contro le 850.033 unità nello stesso mese dell'anno scorso (-5,4%).

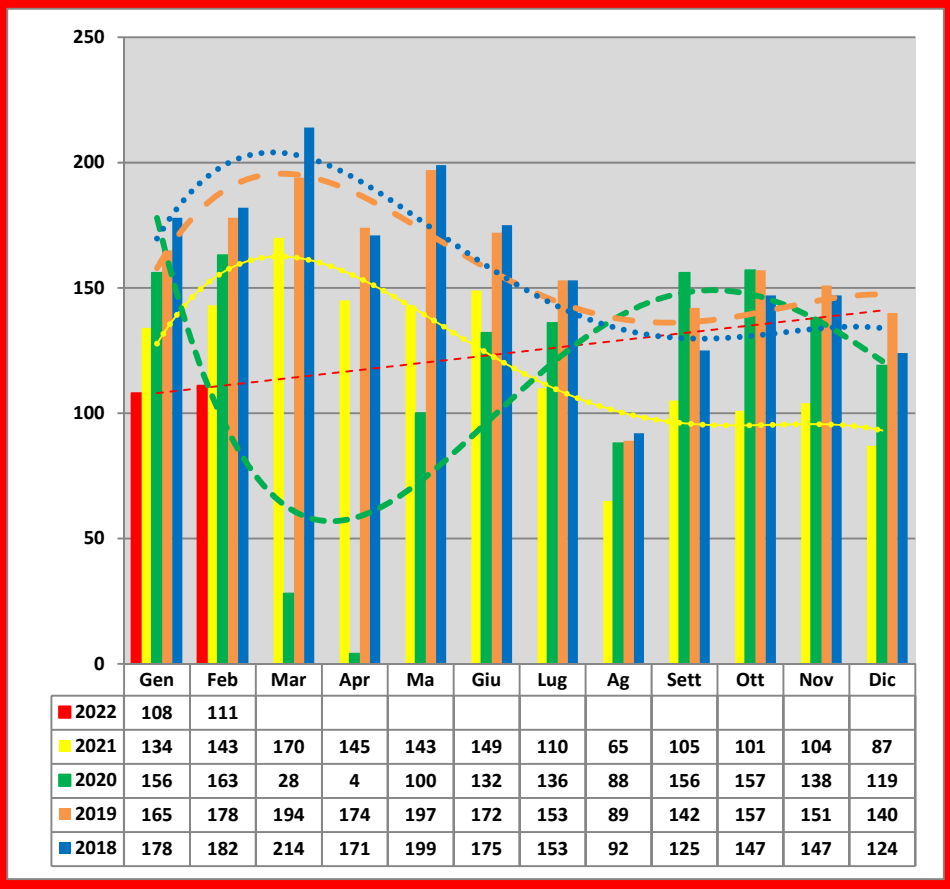
A fianco la situazione nei major markets a febbraio 2022

Per quanto riguarda l'Italia in particolare, anche febbraio pesantemente in rosso: -22,9% con 110.869 unità immatricolate. Nel bimestre 218.716 unità immatricolate, -21,1% sull'anno precedente.



	Ger	Fran	U.K.	Italy	UE12	Spa	Altri
2021	384,6	218,3	174,1	218,7	170,0	104,5	356,2
2020	364,1	259,0	141,6	277,4	172,0	100,0	378,5
%Diff.	5,6	-15,7	23,0	-21,1	-1,2	4,2	0,6

Registrations trend. ('000 units) Source Min. Trasporti / Anfia / Unrae

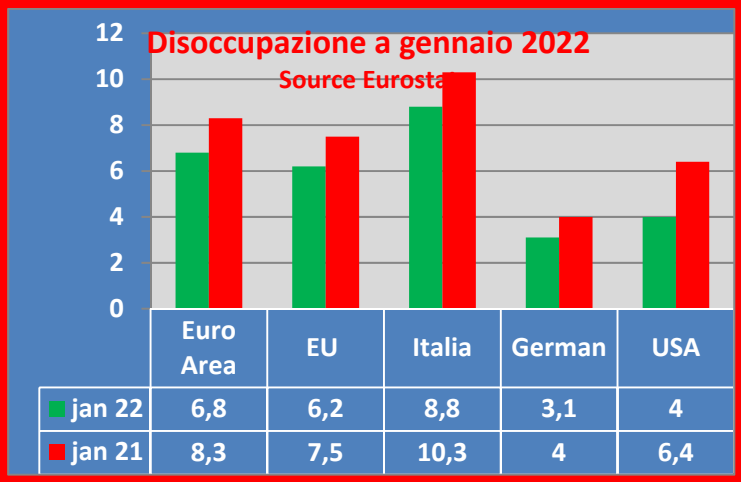


	Gen	Feb	Mar	Apr	Ma	Giu	Lug	Ag	Sett	Ott	Nov	Dic
2022	108	111										
2021	134	143	170	145	143	149	110	65	105	101	104	87
2020	156	163	28	4	100	132	136	88	156	157	138	119
2019	165	178	194	174	197	172	153	89	142	157	151	140
2018	178	182	214	171	199	175	153	92	125	147	147	124

Secondo l'Anfia *"Questo ulteriore peggioramento in parte deriva dall' 'effetto attesa' nei confronti delle misure di incentivazione 2022 previste grazie ai fondi stanziati con il decreto bollette, che un decreto attuativo di prossima emanazione definirà nel dettaglio. Inutile dire, infine, che il conflitto attualmente in corso in Ucraina rappresenta un elemento di grande incertezza e preoccupazione, non solo in quanto elemento destabilizzante per l'economia europea, ma anche per le ripercussioni dirette sul nostro settore, tra cui il rischio di ulteriori stop alla produzione per mancanza di componenti prodotti proprio nel Paese oggetto di attacco, in un momento in cui la crisi delle materie prime, dei microchip e della logistica e i rincari dell'energia sono ancora una realtà quotidiana*

***Da parte sua l'*Unrae**, afferma: "*Per sostenere consumatori e aziende nel passaggio alla nuova mobilità è assolutamente necessario rinnovare almeno per il triennio 2022-2024 lo schema di incentivi per le vetture in essere fino allo scorso anno: uno strumento che ha dimostrato nei fatti di aiutare l'ambiente, anche rinnovando il parco circolante.*

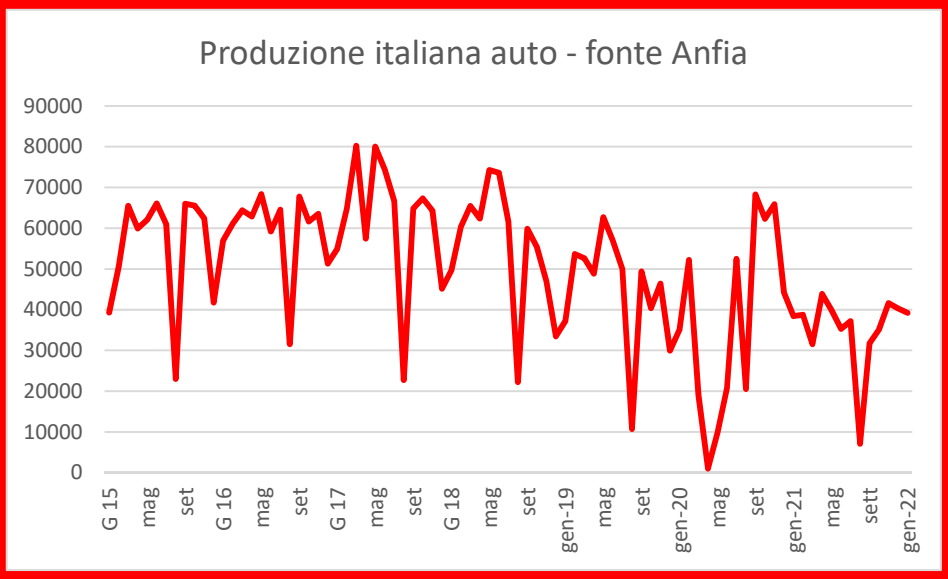
Parallelamente è fondamentale prevedere una capillare infrastrutturazione del Paese, anche con punti di ricarica ad alta potenza, tramite un cronoprogramma dettagliato per l'investimento dei fondi stanziati con il PNRR". "Allo stesso tempo è necessario avviare una complessiva riforma fiscale sul settore, in particolare per le auto aziendali a bassissime emissioni, a sostegno delle imprese italiane oggi penalizzate rispetto agli altri Paesi europei, che possono fare invece da volàno per la transizione energetica"



	Euro Area	EU	Italia	German	USA
jan 22	6,8	6,2	8,8	3,1	4
jan 21	8,3	7,5	10,3	4	6,4

La disoccupazione è scesa all'8,8% in gennaio rispetto al 9,0% di dicembre 2021; era stata del 10,3% in gennaio 2021. La disoccupazione giovanile è scesa al 25,3% rispetto al 26,6% di dicembre; era del 33,2% l'anno scorso.

Per quanto riguarda il settore dell'automotive nel suo complesso, secondo i dati preliminari dell'Anfia, a gennaio la produzione domestica di autovetture, è cresciuta del 2,1% sull'anno scorso.



La quota di veicoli a gas è scesa al 9,4% dal 10,4 di gennaio. Era del 7,5% a febbraio 2021. Assieme ai veicoli elettrici e ibridi, la quota dei veicoli a trazione alternativa al petrolio è stata a febbraio del 51,3% rispetto al 53,8% di gennaio, grazie esclusivamente ai veicoli elettrici. In febbraio la quota del diesel è stata del 22.3%. I veicoli a benzina si sono attestati al 26,4%.

Emilio di Camillo – Centro Studi Subalpino – marzo 2022